Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 250

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 12 ottobre 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 22 settembre 1960, n. 1079.
Costituzione di cattedre di lingua straniera nella scuola media e nella scuola secondaria di avviamento professionale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'insegnamento di lingua straniera nella scuola media e nella scuola secondaria di avviamento professionale costituisce cattedra di ruolo.

Art. 2.

Nella scuola media si istituisce una cattedra ogni tre corsi.

Tuttavia, quando i corsi eccedenti il numero prescritto per la costituzione delle cattedre siano due, si istituisce un'altra cattedra su due corsi con l'obbligo per il titolare di completare l'orario in altre classi della stessa scuola, fino ad un massimo di 18 ore settimanali.

Nelle scuole aventi due soli corsi completi si istituisce una cattedra con l'obbligo stabilito dal precedente comma.

Art. 3.

Nella scuola secondaria di avviamento professionale si istituisce una cattedra ogni due corsi.

Art. 4.

Il Ministro per la pubblica istruzione determina con proprio decreto la lingua straniera assegnata a ciascuna cattedra.

Per ciascuna lingua straniera cui corrispondono cattedre di ruolo è costituito nella scuola media e nella scuola secondaria di avviamento professionale un ruolo organico unico.

Art. 5.

I titolari delle cattedre di lingua straniera nelle scuole di cui ai precedenti articoli sono assegnati al ruolo *B*. Ad essi si applicano tutte le disposizioni concernenti lo stato giuridico e il trattamento economico e di carriera dei professori appartenenti a tale ruolo.

Disposizioni transitorie

Art. 6.

Fino a quando non sarà provveduto al riordinamento degli istituti d'istruzione secondaria superiore, i professori di lingua straniera provenienti dai ruoli dei ginnasi e dei corsi inferiori degli istituti magistrali e degli istituti tecnici continuano ad appartenere ai ruoli transitori ordinari annessi a quelli degli insegnanti della scuola media, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816.

Nei ruoli degli insegnanti di lingua straniera istituiti nella scuola media per effetto della presente legge resta indisponibile un numero di posti pari a quello dei professori di cui al precedente comma.

Art. 7.

Gli insegnanti di lingua straniera che siano passati dai ruoli speciali transitori ai ruoli transitori ordinari annessi ai ruoli della scuola media dall'articolo 15 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816, sono iscritti, con l'anzianità da essi rispettivamente acquisita, nei ruoli degli insegnanti delle corrispondenti lingue straniere istituiti per effetto della presente legge.

Art. 8.

Il ruolo transitorio ordinario degli insegnanti di lingua straniera istituito nella scuola secondaria di avviamento professionale, ai sensi dell'articolo 34 della legge 22 aprile 1932, n. 490, è soppresso.

Gli insegnanti appartenenti al ruolo di cui al precedente comma passano, con l'anzianità da essi rispettivamente acquisita, nei ruoli degli insegnanti delle corrispondenti lingue straniere istituiti in applicazione della presente legge e sono assegnati alle cattedre costituite nella stessa scuola cui appartengono.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 settembre 1960

GRONCHI

FANFANI — BOSCO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 22 settembre 1960, n. 1080.
Norme concernenti i musei non statali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I musei appartenenti ad enti diversi dallo Stato, a seconda della importanza delle loro collezioni ed in rapporto ad una adeguata organizzazione artistica, scientifica e culturale rispondente all'interesse nazionale che essi rivestono, vengono ripartiti nelle seguenti quattro categorie:

1) musei multipli;
2) musei grandi;
3) musei medi;
4) musei minori.

L'assegnazione dei musei alle singole categorie e i trasferimenti da categoria a categoria vengono stabiliti con decreto dei Ministri per l'interno e per la pubblica istruzione a seguito del parere espresso da un Comitato composto da:

un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, che presiede il Comitato;

un rappresentante del Ministero dell'interno;

due rappresentanti del Consiglio superiore delle antichità e belle arti;

due Sovrintendenti, uno per le antichità e l'altro per l'arte medioevale e moderna;

un rappresentante dell'Associazione dei comuni e uno dell'Associazione delle provincie;

un rappresentante dell'Associazione dei direttori e funzionari dei musei locali.

Il Comitato è nominato per decreto del Ministro per la pubblica istruzione, dura in carica tre anni e può essere confermato. Esso ha sede presso il Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Entro un anno dalla data di assegnazione dei predetti musei alle singole categorie, l'ente proprietario è tenuto a predisporre, entro i limiti delle proprie disponibilità di bilancio, un progetto di regolamento di organizzazione e di funzionamento degli istituti dipendenti, che dovrà essere sottoposto al parere del Comitato di cui all'articolo 1, prima di essere inviato all'esame dell'organo di controllo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 settembre 1960

GRONCHI

FANFANI — BOSCO — SCELBA — TAVIANI — TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1960.

Determinazione, per gli anni 1959 e 1960, dei contributi integrativi per assistenza malattia previsti dall'art. 5, comma terzo, della legge 4 agosto 1955, n. 692, a carico degli enti locali e dei rispettivi dipendenti.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 692, concernente la estensione dell'assistenza di malattia ai pensionati di invalidità e vecchiaia;

Considerato che gli oneri per detta assistenza relativa ai titolari di pensioni delle Casse pensioni facenti parte degli Istituti di previdenza, dei Monti pensioni o Istituti o Fondi speciali per pensioni amministrati dai Comuni, Provincie e Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali - Sezione previdenza, sono, nel loro complesso, da porsi a carico delle Casse, Monti e Istituto medesimi in applicazione dell'art. 5, lettera *c*), della citata legge;

Considerati gli oneri, per l'anno 1959 e per il periodo 1° gennaio-31 agosto 1960, a carico delle Casse, Monti e Istituto predetti, che vengono determinati con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi del comma primo del citato art. 5;

Considerato che, ai sensi del predetto art. 5, comma terzo, alla copertura dei singoli oneri predetti derivanti alle Casse, Monti e Istituto suddetti si deve annualmente provvedere con rispettivi contributi integrativi;

Ritenuto che occorre provvedere alla determinazione dei predetti contributi integrativi riferibilmente all'anno 1959 e al periodo 1° gennaio 31 agosto 1960, nonchè alla ripartizione dei contributi stessi tra iscritti ed enti datori di lavoro;

Decreta:

Art. 1.

Per il periodo dal 1° gennaio 1959 al 31 agosto 1960, il contributo integrativo per assistenza di malattia ai pensionati di cui all'art. 5, comma terzo, della legge 4 agosto 1955, n. 692, dovuto alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, alla Cassa per le pensioni ai sanitari e alla Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate, è stabilito, per ogni iscritto, nella misura complessiva dell'1,35 per cento della retribuzione annua contributiva, ripartita nello 0,90 per cento a carico dell'ente e nello 0,45 per cento a carico dell'iscritto.

Art. 2.

Il contributo integrativo di cui all'art. 1, dovuto all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali - Sezione previdenza, è stabilito, per ogni iscritto, nella misura complessiva dello 0,15 per cento, ripartita nello 0,10 per cento a carico dell'ente e nello 0,05 per cento a carico dell'iscritto. La determinazione del predetto contributo integrativo si effettua prendendo a base la retribuzione considerata ai sensi delle disposizioni di legge per il calcolo del rispettivo contributo ordinario.

Art. 3.

Il contributo integrativo di cui all'art. 1 a carico degli iscritti ai Monti pensione, Istituti o Fondi speciali per pensioni amministrati da Comuni, Provincie o Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stabilito nella misura dello 0,45 per cento di una retribuzione imponibile da determinarsi in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 12 della legge 11 aprile 1955, n. 379.

Roma, addì 22 giugno 1960

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per l'interno
SPATARO

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *settembre* 1960
Registro n. 9 *Istituti di previdenza, foglio n.* 151

(6402)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1960.

Ulteriore ripartizione di fondi ad alcune Provincie per la concessione dei contributi di cui all'art. 2 della legge 30 luglio 1960, n. 614.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 30 luglio 1959, n. 614, concernente la proroga della durata dei contributi nel pagamento degli interessi concessi sui prestiti contratti dalle cantine sociali e dagli enti gestori degli ammassi per il finanziamento delle uve e dei mosti conferiti nella campagna 1958, nonchè la concessione di un contributo statale negli interessi sui prestiti contratti dalle cantine sociali e dagli enti gestori degli ammassi volontari per la corresponsione di anticipazioni agli agricoltori conferenti di uve e di mosti di produzione 1959;

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1959, registro n. 15 Agricoltura e foreste, foglio n. 220, con il quale era stata, fra l'altro, riservata sullo stanziamento autorizzato dalla citata legge n. 614, la somma di L. 100 milioni per la concessione di contributi di cui all'art. 1 della legge medesima;

Considerato che su tale fondo di L. 100 milioni si è realizzata un'economia di L. 50 milioni, che può essere portata ad aumento dell'importo destinato per l'applicazione dell'art. 2 della ripetuta legge n. 614;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica dell'art. 13 del decreto ministeriale 20 ottobre 1959, l'importo del fondo destinato per la concessione dei contributi di cui all'art. 2 della legge 30 luglio 1959, n. 614, è elevato da 700 a 750 milioni di lire.

Art. 2.

L'ulteriore importo di L. 50 milioni è ripartito fra le sotto elencate Provincie come segue:

Alessandria	L.	10.000.000
Asti	»	2.000.000
Cuneo	»	4.000.000
Novara	»	2.000.000
Udine	»	2.000.000
Modena	»	4.000.000
Ravenna	»	5.000.000
Grosseto	»	700.000
Latina	»	1.500.000
Viterbo	»	800.000
Bari	»	5.000.000
Brindisi	»	5.000.000
Palermo	»	2.000.000
Trapani	»	3.000.000
Cagliari	»	3.000.000
TOTALE	L.	50.000.000

Art. 3.

L'importo di L. 9.184.000, risultante dalla quota di di riserva di L. 9 milioni e da economie realizzate sulle quote assegnate ad alcune Provincie, è ripartito fra le sotto elencate Provincie, le quali hanno già avuto comunicazioni al riguardo, come segue:

Avellino	L.	250.000
Piacenza	»	750.000
Gorizia	»	250.000
Matera	»	550.000
Firenze	»	140.000
Pistoia	»	500.000
Perugia	»	550.000
Messina	»	194.000
Ferrara	»	1.000.000
Foggia	»	5.000.000
TOTALE	L.	9.184.000

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 luglio 1960

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *agosto* 1960
Registro n. 14 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 122

(6407)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona compresa tra via Alessandro Manzoni e la strada comunale di Porta Posillipo, sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza

del 24 gennaio 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona compresa tra via Alessandro Manzoni e la strada comunale di Porta Posillipo, sita nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Napoli;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intende erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica;

Decreta:

La zona compresa tra via Alessandro Manzoni e la strada comunale di Porta Posillipo, sita nel territorio del comune di Napoli, confinante ad ovest con la strada di Porta Posillipo, ad est, nord e sud con via Alessandro Manzoni, ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 luglio 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
TUPINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Verbale della 32ª seduta (Stralcio)

L'anno millenovecentocinquantotto, addì ventiquattro gennaio, alle ore 9,30, presso la Soprintendenza ai monumenti della Campania nel Palazzo Reale di Napoli, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli.

(*Omissis*).

La Commissione si riunisce per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

NAPOLI - Collina di Posillipo - Estensione del vincolo imposto con decreto del 24 gennaio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1953.

Si discute poi l'estensione del vincolo sulla collina di Posillipo, già imposto con decreto del 24 gennaio 1953 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1953.

La Commissione, su proposta del soprintendente, rilevando che in quella occasione (18 giugno 1952 al capo 1°) fu invece esclusa la fascia di terreno compresa tra la via Alessandro Manzoni e la strada comunale di Porta Posillipo, che riveste anch'essa le stesse caratteristiche degli altri suoli vincolati, all'unanimità propone di vincolare la zona predetta confinante ad ovest con la strada comunale di Porta Posillipo ad est, nord e sud con via Alessandro Manzoni, in conformità della unita planimetria, perchè rappresenta una bellezza panoramica ai sensi dell'art. 1 della legge (comma quarto).

Alle ore 12 si scioglie la riunione redigendo il presente verbale.

Il presidente: dott. Ettore CERIANI

Il segretario: dott. Vittorio PERITO

(6397)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona sottostante la via Sem Benelli, sita nell'ambito del comune di Zoagli (Genova).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Genova per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 6 settembre e 23 ottobre 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la zona sottostante la via Sem Benelli, sita nell'ambito del comune di Zoagli (Genova);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Zoagli;

Vista l'opposizione prodotta dal sig. Aldo Osti, per conto degli eredi dell'avv. Leopoldo Barduzzi, contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo stesso non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, offre, dalla via, dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del golfo del Tigullio e del promontorio di Portofino;

Decreta:

La zona sottostante la via Sem Benelli sita nel territorio del comune di Zoagli (Genova) confinante a nord con via Sem Benelli; ad est tangente del tornante in corrispondenza della via privata Barduzzi; a sud con i terreni di proprietà delle Ferrovie dello Stato; ad ovest allineamento congiungente lo spigolo nord-ovest dell'edificio della stazione ferroviaria, con lo spigolo nord-ovest della casa a due piani e interrato posta sul filo della curva di via Sem Benelli; ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro natu-

rale di non comune bellezza, offre, dalla via, dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del golfo del Tigullio e del promontorio di Portofino, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Genova.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Zoagli provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 luglio 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
TUPINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Genova

Estratto del verbale n. 36

Oggi, 6 settembre 1957, alle ore 15,30, nella sede della Soprintendenza ai monumenti, in Genova, via Balbi, 10, si è riunita, previa regolare convocazione, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, per esaminare il seguente

Ordine del giorno

(*Omissis*).

4) ZOAGLI: via Sem Benelli - Area di belvedere.

(*Omissis*).

ZOAGLI - via Sem Benelli - Area di belvedere.

L'arch. Mazzino ed il vice sindaco di Zoagli, illustrano i precedenti della questione sulla scorta di memorie pervenute alla Soprintendenza e della planimetria della località.

Dalla discussione risulta che la zona ha le caratteristiche per essere tutelata e perciò si accoglie la proposta di vincolo all'unanimità, delimitando i confini come segue:

la via Sem Benelli e l'antistante zona ferroviaria, il tornante della via stessa fino al punto all'altezza della stazione ferroviaria.

La Commissione da mandato alla Soprintendenza di precisare più esattamente la confinazione in una con il Comune, motivandone l'interesse pubblico come segue:

« terreno con olivi e ginestre, a valle della via Sem Benelli stessa, avente carattere di primo piano di pubblico belvedere, dal quale si inquadra il golfo Tigullio ed il promontorio di Portofino ».

(*Omissis*).

Il presidente: avv. A. VIRGILIO

Il segretario: geom. V. PIRANI

Estratto del verbale di sopraluogo effettuato il 23 *ottobre* 1957

Il giorno ventitre ottobre millenovecentocinquantasette, i sottoscritti:

Manzoni Vittorio, assessore anziano del comune di Zoagli;
Paola dott. Nicola, dell'Ente provinciale per il turismo;
Mazzino arch. Edoardo, della Soprintendenza ai monumenti della Liguria;

hanno effettuato il sopraluogo nella via Sem Benelli a Zoagli, per definire i confini della zona proposta per il vincolo panoramico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in conformità al mandato assegnato dalla Commissione provinciale per le bellezze naturali. L'area proposta per il vincolo viene così definita:

nord: Via Sem Benelli;
est: tangente del tornante in corrispondenza della via privata Barduzzi;
sud: terreni di proprietà delle Ferrovie dello Stato;
ovest: allineamento congiungente lo spigolo nord-ovest dell'edificio della stazione ferroviaria, con lo spigolo nord-ovest della casa a due piani e interrato posto sul filo della curva di via Sem Benelli, casa costruita dalla ditta Raiani di Zoagli.

Firmato:

MANZONI Vittorio - PAOLA dott. Nicola - MAZZINO arch. Edoardo

(6398)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante la Torre e l'Ossario di San Martino della Battaglia, sita nell'ambito del comune di Desenzano del Garda (Brescia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 15 dicembre 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata; la zona circostante la Torre e l'Ossario di San Martino della Battaglia, sita nell'ambito del comune di Desenzano del Garda (Brescia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Desenzano;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con le sue colline ricoperte di cipressi, di conifere e di altre pregiate essenze caratteristiche della zona Gardesana, e con la Torre ricordo e con l'Ossario, costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona circostante la Torre e l'Ossario di San Martino della Battaglia, sita nel territorio del comune di Desenzano del Garda (Brescia), delimitata dalla strada comunale delle Colombare dai mappali numeri 1584, 3065, 3064, 3061, 3319, 1590, 2362, 1597, 1605, 250, 3278, 3280, 3281 esclusi; dalla strada per Pozzolengo e dai

mappali numeri 2800, 2801, 458, 459, 448, 445, 446, 444 inclusi, ha notevole interesse pubblico perchè con le sue colline ricoperte di cipressi, di conifere e di altre pregiate essenze caratteristiche della zona Gardesana, e con la Torre ricordo e con l'Ossario, costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Desenzano del Garda provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 luglio 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
TUPINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Verbale n. 2
Adunanza 15 dicembre 1958

8) SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA - Frazione di Desenzano (Brescia) - Terreni adiacenti alla Torre, all'Ossario ed altri luoghi di San Martino della Battaglia.

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Constatata la grande importanza del paesaggio costituito dal movimento di colline ricoperte di cipressi, di conifere e di altre pregiate essenze caratteristiche della zona Gardesana;

Considerato il particolare interesse della zona per il suo carattere storico dovuto alla battaglia di San Martino del 24 giugno 1859 in seguito alla quale al sommo della collina è stata costruita la nota Torre ricordo e sistemato in una antica chiesa l'Ossario;

Visto che tutto l'assieme, circondato da un vastissimo parco dalle annose e secolari essenze piantate sui luoghi consacrati al ricordo della 2ª Guerra di indipendenza italiana, presenta un quadro altamente suggestivo visibile dalla strada ferrata, dalla strada statale e dal nuovo tronco dell'autostrada Brescia-Padova;

Deliberata l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 nn. 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nei riguardi del complesso costituito dalla storica Torre, dall'Ossario e dal Parco che li circonda, delimitato nel modo che segue:

tutto la zona delimitata:

dalla strada comunale delle Colombare, mapp. 1584, 3065, 3064, 3061, 3319, 1590, 2362, 1597, 1605, 250, 3278, 3280, 3281 esclusi;

la strada per Pozzolengo, mapp. 2800, 2801, 458, 459, 448, 445, 446, 444 inclusi.

(*Omissis*).

(6396)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Furore (Salerno).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Salerno per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 febbraio 1959, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Furore (Salerno);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Furore;

Vista la delibera consigliare del comune di Furore, con la quale si produce opposizione alla suddetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, aventi anche valore estetico e tradizionale, visibili da vari punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Furore (Salerno) ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Salerno.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Furore provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 settembre 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Salerno

Verbale n. 18 (Stralcio)

L'anno millenovecentocinquantanove, il giorno diciannove del mese di febbraio, alle ore 12,30, nella sede della Provincia, si è riunita la Commissione provinciale di Salerno per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche.

(*Omissis*).

Ordine del giorno:

Imposizione vincolo d'insieme sull'intero territorio del comune di Furore.

Il presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita la Commissione a pronunciarsi sui singoli oggetti posti all'ordine del giorno.

(*Omissis*).

5) per quanto concerne, infine, l'imposizione del vincolo d'insieme sull'intero territorio comunale di Furore, la Commissione, prendendo conoscenza del parere contrario del sindaco espresso con suo telegramma in data odierna con il quale comunica anche di non poter intervenire alla riunione, all'unanimità delibera che sia imposto il vincolo d'insieme, di cui all'art. 1 (commi terzo e quarto) della legge 29 giugno 1939, n. 1497, a tutto il territorio comunale di Furore, perchè costituente un complesso d'immobili, aventi valore estetico e paesistico, aperti da ogni parte alla vista e al godimento del pubblico.

Alle ore 13,45 si scioglie la seduta, redigendo il presente verbale.

Il presidente: S. VISCO

Il segretario: V. PANEBIANCO

(6350)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Conca dei Marini.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Salerno per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 febbraio 1959 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata; l'intero territorio del comune di Conca dei Marini (Salerno);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Conca dei Marini;

Vista l'opposizione prodotta dal comune di Conca dei Marini contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, aventi anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Conca dei Marini (Salerno) ha notevole interesse pubblico ai sensi della citata legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Salerno.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Conca dei Marini provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 29 settembre 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Salerno

Verbale n. 18 (Stralcio)

L'anno millenovecentocinquantanove, il giorno diciannove del mese di febbraio, alle ore 12,30 nella sede della Provincia si è riunita la Commissione provinciale di Salerno per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche.

(*Omissis*).

Ordine del giorno:

Imposizione vincolo d'insieme sull'intero territorio del comune di Conca dei Marini.

Il presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita la Commissione a pronunciarsi sui singoli oggetti posti all'ordine del giorno.

(*Omissis*).

4) Pronunciandosi sull'opportunità di estendere l'imposizione del vincolo d'insieme a tutto il territorio comunale di Conca dei Marini, la Commissione, prendendo conoscenza del parere contrario espresso dal sindaco con suo telegramma in data odierna con il quale comunica anche di non poter partecipare alla riunione, all'unanimità delibera che sia esteso il vincolo d'insieme, di cui all'art. 1 (commi terzo e quarto) della legge 29 giugno 1939, n. 1497, a tutto il territorio comunale di Conca dei Marini, perchè costituente un complesso d'immobili aventi valore estetico e paesistico, aperti da ogni parte alla vista e al godimento del pubblico.

(*Omissis*).

Alle ore 13,45 si scioglie la seduta, redigendo il presente verbale.

Il presidente: S. VISCO

Il segretario: V. PANEBIANCO

(6349)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1960.

Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « La biennale di Venezia esposizione internazionale d'arte ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 21 luglio 1938, n. 1517, con il quale è stato istituito l'Ente autonomo « La biennale di Venezia esposizione internazionale d'arte »;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 aprile 1947, n. 275, contenente modificazioni agli articoli 7 e 8 del sopracitato regio decreto-legge, e ratificato, con modificazione, con legge 4 novembre 1951, n. 1218;

Decreta:

E' nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « La biennale di Venezia esposizione internazionale d'arte », in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio, il dott. Enzo Porta, direttore generale del Ministero medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1960

Il Ministro: COLOMBO

(6411)

DECRETO PREFETTIZIO 24 settembre 1960.

Composizione del Consiglio provinciale di sanità della provincia di Vercelli, per il triennio 1960-62.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto l'art. 17 del testo unico del 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie e successive modificazioni, nonchè l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 859;

Considerato che con il 31 dicembre 1959, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono scaduti per decorso triennio di carica;

Viste le designazioni del Consiglio provinciale di Vercelli e della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Vercelli;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di sanità della provincia di Vercelli, per il triennio 1960-62, è composto come segue:

1. Il Prefetto, presidente;
2. Lattes dott. prof. Emilio, Vercelli (pediatra);
3. Toscano prof. dott. Carmelo, Borgosesia (medico chirurgo);
4. Bonino dott. Alberto, Biella (medico chirurgo);
5. Maffioli avv. Franco, Varallo (esperto in materia amministrativa);
6. Franzi rag. Piero, Vercelli (esperto in materia agraria);
7. Il medico provinciale;
8. Il veterinario provinciale;
9. L'ufficiale medico in attività di servizio più alto grado, residente nel capoluogo della Provincia;
10. Il presidente del Tribunale civile e penale del capoluogo;
11. L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile del capoluogo;
12. L'ufficiale sanitario del capoluogo;
13. Il presidente dell'Ordine dei medici;
14. Il presidente dell'Ordine dei veterinari;
15. Il presidente dell'Ordine dei farmacisti;
16. Il presidente dell'Ordine delle ostetriche;
17. Il rappresentante dell'Ordine dei chimici;
18. Il presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Vercelli;
19. Il presidente del Collegio delle infermiere professionali ed assistenti sanitarie visitatrici (Collegio provinciale delle infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia).

Disimpegnerà le funzioni di segretario il dott. Michele De Feis, funzionario di questa prefettura.

Vercelli, addì 24 settembre 1960

Il prefetto: ABBRESCIA

(6371)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17352/4436, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a De Francesco Pompeo, nato in Atessa il 10 aprile 1897, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 933 riportate in catasto alle particelle numeri 73/c, 77/a e 78 parte del foglio di mappa numero 54 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 831, 832 e 830.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17342/4446, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Fantasia Maria-Carmela, nata in Atessa il 16 maggio 1928, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estesa mq. 2720 riportata in catasto alla particella n. 193/v del foglio di mappa n. 35 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i. n. 774.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17354/4434, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione ed alienazione a Marcucci Luigi, nato in Atessa il 28 maggio 1889, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 745 riportate in catasto alla particella n 193/e del foglio di mappa n. 35 ed alla particella n. 211 parte, del foglio di mappa n. 51 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 762 e 761.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17358/4430, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Menna Alfredo, nato in Scerni il 4 aprile 1927, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estesa mq. 3255 riportata in catasto alla particella n. 12-c, 12/1/8, e 74/b del foglio di mappa n. 62 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 944.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17351/4437, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Farina Giuseppe, nato in Atessa il 20 aprile 1909, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 300 riportate in catasto alle particelle numeri 165-/ e 35 parte del foglio di mappa n. 16 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 232 e 231.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17343/4445, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Fantasia Antonia, nata in Atessa il 28 gennaio 1914, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 3065 riportate in catasto alle particelle numeri 192-*c*, 192 1/4, 193-*a p*, 223 parte, 225 parte, 192-*e*, 192 1/6 193-*a r*, e 193-*s* del foglio di mappa n. 35 ed alla particella n. 219 parte, del foglio di mappa n. 51 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 733, 732, 736, 737, 780 e 781.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17347/4441, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Sabatini Giuliano nato in Atessa il 24 novembre 1906 e Marrollo Anna, nata in Scerni il 16 maggio 1915, delle zone demaniali, facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 5515 riportate in catasto alle particelle numeri 74-*f* e 14 parte del foglio di mappa n. 62 del comune di Atessa nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 955 e 954.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17348/4440, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a D'Amelio Antonio, nato in Atessa il 21 marzo 1929, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 800 riportate in catasto, alle particelle numeri 96-*h* e 80 parte del foglio di mappa n. 34 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 658 e 657.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17349/4439, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Menna Antonio nato ad Atessa il 4 agosto 1902 e Menna Maria-Nicola, nata in Atessa il 20 marzo 1904, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estesa mq. 200 riportata in catasto alla particella n. 169 parte del foglio di mappa n. 61 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 913.

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17353/4435, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Fantasia Vincenzo, nato in Atessa il 26 novembre 1896 e Fantasia Domenico, nato in Atessa il 13 agosto 1911, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle- Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estesa m. 40 riportata in catasto alla particella n. 74-*c* del foglio di mappa n. 43 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 751.

(6434)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

In conformità delle disposizioni, dell'art. 37 della legge 12 agosto 1957, n. 752, si notifica, che, è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	482384	Bianchi Luigia fu Stefano, minore sotto la tutela di Zolezzi Vittoria fu Stefano, vedova di Spedalieri Giuseppe, dom. in Lavagna (Genova)	511 —
Id.	543566	Come sopra	588 —
Id.	710162	Bianchi Luigia fu Stefano nubile, dom. in Lavagna (Genova)	241,50
Rendita 5 % (1935)	161436 (nuda proprietà)	Rossi Giuseppe fu Cesare, dom. a Milano, usufrutto vitalizio spettante a Valzania Anna Maria fu Enrico ved. di Rossi Cesare, dom. a Milano	270 —
Id.	161437 (nuda proprietà)	Rossi Enrichetta fu Cesare, moglie di Dompè Luigi, dom. a Milano, usufrutto vitalizio spettante a Valzania Anna Maria fu Enrico ved. di Rossi Cesare, dom. a Milano	270 —
Id.	161438 (nuda proprietà)	Rossi Maria fu Cesare vedova De Pace dom. a Milano, usufrutto vitalizio come sopra	270 —
Id.	217778	Noviello Rosina fu Nicola, moglie di Del Villano Alfonso fu Giuseppe, dom. in S. Cipriano di Aversa (Caserta), con vincolo dotale	300 —
Redimibile 3,50 % (1934)	294634 (usufrutto)	Pastorino Giovanni fu Tomaso, dom. in Genova-Cornigliano, usufrutto vitalizio spettante a Pastorino Luigi fu Tomaso, dom. a Masone	210 —
Id.	296905 (usufrutto)	Pastorino Giovanni fu Tomaso, dom. in Genova, usufrutto vitalizio spettante congiuntamente e cumulativamente a Pastorino Luigi fu Tomaso e Macciò Maria fu Pietro ved. Pastorino Tomaso, dom. in Genova	840 —

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in detto termine non siano intervenute opposizioni di sorta.

Roma, addì 30 settembre 1960

Il direttore generale: GRECO

(6304)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazioni di titoli di Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B. T. N. 5% (1960)	563	1.000 —	Simonetti *Cesira* fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Mascia Elisa fu Gennaro ved. Simonetti, dom. in Napoli	Simonetti *Maria Rosaria* fu Pietro, minore, ecc., come contro
Red. 3,50% (1934)	520098	420 —	De Andreis *Paola* fu Francesco, ved. di Rovere Antonio, dom. a Borghetto d'Arroscia (Imperia)	De Andreis *Maria Paola* fu Francesco, ved. di Rovere Antonio, dom. a Borghetto d'Arroscia (Imperia)
Id.	150058	2.800 —	Lagnese *Fausta* di Pietro, nubile dom. a Vitulazio (Caserta) dotale per il matrimonio da contrarre con De Lillo Emilio di Alfonso	Lagnese *Maria* di Pietro, nubile, ecc., come contro
B. T. N. 5% (1960)	375	2.750 —	Venturi Oriana o Ariana fu Ubaldo, minore sotto la patria potestà della madre Zonzi *Maria Albertina* fu Roberto ved. Venturi, dom. in Saltocchio (Lucca)	Venturi Oriana o Ariana fu Ubaldo, minore sotto la patria potestà della madre *Zonzi Albertina* fu Roberto ved. Venturi, dom. in Saltocchio (Lucca)
Id.	376	2.750 —	Venturi Maria Grazia fu Ubaldo, minore sotto la patria potestà della madre Zonzi *Maria Albertina* fu Roberto, ecc., ecc.	Venturi Maria Grazia fu Ubaldo, minore sotto la patria potestà della madre Zonzi *Albertina* fu Roberto, ecc., ecc.
Red. 3,50% (1934)	394025	217 —	Brandini *Anna* fu Umberto, minore sotto la patria potestà della madre Merafina Angela di Antonio, dom. in Andria (Bari)	Brandini *Lea Anna* fu Umberto, minore, ecc. come contro
Rendita 5% (1935)	238062	2.025 —	Meta Lorenzo di *Mario* minore sotto la tutela di Gregorio Maddalena fu Lorenzo, dom. a Torino	Meta Lorenzo di *Giuseppe Mario*, minore sotto la tutela di Gregorio Maddalena fu Lorenzo, dom. a Torino
Id.	229362	6.255 —	Padula Angelina fu Domenicantonio moglie di *De Crisci Giambattista* fu Antonio, vincolato per dote, dom. a Montalbano Jonico (Matera)	Padula Angelina fu Domenicantonio moglie di *Di Crisci Giovanni Battista* fu Antonio, vincolato per dote, dom. a Montalbano Jonico (Matera)
B. T. N. 5% (1960)	926	15.000 —	Garbagnati Giuseppina, *Alessi*, Giovanni, Giuseppe Vittorio, Luigi, Maria-Rita, Enrica fu Enrico, minori sotto la patria potestà della madre Cazzaniga Giovanna fu Abbondio ved. Garbagnati, dom. in Sesto S. Giovanni (Milano)	Garbagnati Giuseppina, *Alessio*, Giovanni, Giuseppe Vittorio, Luigi, Maria-Rita, Enrica fu Enrico, minori, ecc., come contro
Cons. 3,50% (1906)	742336	105 —	Roncalli *Esilia* fu Edoardo, minore sotto la patria potestà della madre Zanchi Evelina fu Carlo, ved. Roncalli dom. in Mapello (Bergamo)	Roncalli *Luigia Esilia* fu Edoardo, minore, ecc., come contro
Ric. 5% (1947) Serie 23	3751	50 —	Marotta *Maria* fu Radegondo, minore sotto la tutela di Marotta Egidio, dom. in Napoli	Marotta *Marisa* fu Radegondo, minore sotto la tutela di Marotta Egidio, dom. in Napoli
Id. Serie 24	3752	10.500 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 89	3753	250 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5% (1960)	1925	250 —	Garritani Enrico, Filomena e Antonio di *Raffaele*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)	Garritani Enrico, Filomena e Antonio di *Matteo Raffaele*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)
Id.	1922	500 —	Garritani Enrico di *Raffaele*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)	Garritani Enrico di *Matteo Raffaele*, minore ecc., come contro
Id.	1924	500 —	Garritani Antonio di *Raffaele*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)	Garritani Antonio di *Matteo Raffaele*, minore, ecc., come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1960)	1923	500 —	Garritani Filomena di *Raffaele*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)	Garritani Filomena di *Matteo Raffaele*, minore, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1950) Serie 1	4800	25 —	Modica Salvatore fu *Salvatore*, dom. in Palermo usufrutto vitalizio a Cohn Margherita fu Gerson ved. Mirto, dom. in Palermo	Modica Salvatore fu *Girolamo*, ecc., come contro
Id. Serie 3	1215	50 —	Modica Salvatore fu *Salvatore*, dom. in Palermo usufrutto vitalizio a Cohn Margherita fu Gerson ved. Mirto dom. in Palermo	Modica Salvatore fu *Girolamo*, ecc., come contro
Id. Serie 12	340	100 —	Come sopra	Come sopra
Red. 3,50 % (1934)	444630	175 —	Longo *Felicetta* di Saverio, nubile, dom. in S. Giovanni Rotondo (Foggia)	Longo *Maria Felicia* di Saverio, nubile, dom. in S. Giovanni Rotondo (Foggia)

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 30 settembre 1960

Il direttore generale: GRECO

(6306)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 233

Corso dei cambi dell'11 ottobre 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,605	620,605	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	634,12	633,90	634 —	633,80	633,10	633,96	633,60	634 —	633,95	633,90
Fr. Sv.	144,03	144,01	144,03	144,01	143,95	144,02	143,99	144 —	144,03	144 —
Kr. D.	90,18	90,15	90,13	90,155	90,20	90,20	90,155	90,15	90,20	90,20
Kr. N.	87,10	87,05	87,04	87,05	87,15	87,10	87,05	87,05	87,10	87,10
Kr. Sv.	120,17	120,14	120,16	120,155	120,15	120,17	120,14	120,15	120,61	120,15
Fol.	164,61	164,61	164,62	164,625	164,60	164,62	164,6125	164,55	164,62	164,60
Fr. B.	12,44	12,44	12,4425	12,44	12,435	12,44	12,4410	12,41	12,43	12,435
Fr. Fr. (N.F.)	126,47	126,45	126,40	126,46	126,45	126,45	126,4425	126,40	126,45	126,45
Lst.	1744,25	1743,10	1743,30	1743,05	1742,50	1744,16	1743,10	1744 —	1744,20	1743 —
Dm. occ.	148,77	148,74	148,76	148,755	148,68	148,76	148,69	148,75	148,77	148,76
Scell. Austr.	23,98	23,98	23,98	23,98125	24 —	23,98	23,97875	23,94	23,99	23,98

Media dei titoli dell'11 ottobre 1960

Rendita 3,50 % 1906	81,60
Id. 3,50 % 1902	80,80
Id. 5 % 1935	106,10
Redimibile 3,50 % 1934	99,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,825
Id. 5 % 1936	100,60
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,875
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	100,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,125
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 ottobre 1960

1 Dollaro USA	620,602
1 Dollaro canadese	633,70
1 Franco svizzero	144 —
1 Corona danese	90,155
1 Corona norvegese	87,05
1 Corona svedese	120,147
1 Fiorino olandese	164,619
1 Franco belga	12,44
1 Franco nuovo (N.F.)	126,451
1 Lira sterlina	1743,075
1 Marco germanico	148,722
1 Scellino austriaco	23,98

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Sestriere (Torino)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1960, registro n. 50 Lavori pubblici, foglio n. 74, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Sestriere (Torino).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(6415)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Comazzi Leopoldo intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 18 marzo 1937, numero 22379/36/I, nella forma originaria e precisamente da Comazzi a Komac;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926, per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio datato 18 marzo 1937, n. 22379/36/I, nel senso che il cognome del sig. Comazzi Leopoldo, nato a Plezzo (ora Jugoslavia) il 28 febbraio 1911 e residente a Tarvisio, frazione di Cave del Predil, via S. Sebastiano n. 38, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Komac.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1) Comazzi Darinca, nata a Plezzo il 14 aprile 1937, figlia;
2) Comazzi Giovanni, nato a Plezzo il 4 gennaio 1942, figlio.

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Tarvisio sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 1° ottobre 1960

Il prefetto: NITRI

(6400)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicato

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Div. XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (27 agosto 1960) il Bollettino n. 5 della provincia di Pavia, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro 20 novembre 1958, integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 28 giugno 1958 per i dipendenti da aziende commerciali della provincia di Pavia.

Il Ministro: SULLO

(6360)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Potenza.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E LA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 21 successivo, con il quale è stata nominata, fra le altre, la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Potenza;

Letta la nota 19 agosto 1960 del presidente della Corte di appello di detta città, con la quale si comunica che il sostituto procuratore generale dott. Spinelli Francesco, componente supplente della predetta Commissione, ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per impegni dipendenti dalla carica di componente del Consiglio superiore della magistratura, e si designa in sostituzione il magistrato dott. Capaldo Eduardo;

Decreta:

Il dott. Capaldo Eduardo, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Potenza, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore di detta Corte, in sostituzione del magistrato dott. Spinelli Francesco.

Roma, addì 3 settembre 1960

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1960
Registro n. 7 *Grazia e giustizia, foglio n.* 183. — GALLUCCI

(6405)

Sostituzione di componenti la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Firenze

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E LA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 21 successivo, con il quale è stata nominata, fra le altre, la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Firenze;

Letta la nota 24 agosto 1960 ed il biglietto urgente del 26 successivo del presidente della Corte di appello di detta città, con cui si comunica che il dott. Ponturo Giovanni, componente effettivo della predetta Commissione, ha lasciato quella sede per promozione in Cassazione, e si designa, in sostituzione il magistrato dott. Lenzi Giuseppe, componente supplente, ed al posto di questi il dott. Mauceri Vincenzo;

Decreta:

Il dott. Lenzi Giuseppe, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Firenze, componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore di detta Corte, è nominato componente effettivo, in sostituzione del magistrato dott. Ponturo Giovanni, e quale componente supplente è nominato il dott. Mauceri Vincenzo, sostituto procuratore generale presso la stessa Corte.

Roma, addì 3 settembre 1960

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1960
Registro n. 7 *Grazia e giustizia, foglio n.* 184. — GALLUCCI

(6406)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1960, registro n. 60, foglio n. 77, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dalla prof. Angelina Graziano avverso la graduatoria del concorso riservato ai dipendenti statali di ruolo a 127 cattedre di matematica negli istituti medi inferiori (tab. 2 r. s.) indetto con decreto ministeriale 27 aprile 1951.

(6431)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI IMPERIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Imperia al 30 novembre 1959.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 24 agosto 1960, n. 1071, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per il posto vacante di ostetrica condotta nel Consorzio ostetrico San Bartolomeo del Cervo, consorziato con Cervo Ligure e Villa Faraldi, vacante al 30 novembre 1959;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione del concorso per il conferimento del posto vacante di ostetrica condotta nel consorzio citato in premessa, è costituita come appresso:

Presidente:
Carcò dott. Paolo, vice prefetto vicario.

Componenti:
Trillo dott. Angelo, medico provinciale;
Bentivoglio dott. prof. Franco, libero docente in ostetricia e ginecologia;
Mezzana dott. Lamberto, specialista in ostetricia e ginecologia;
Poli Giuseppina, ostetrica condotta.

Segretario:
La Rocca dott. Mario, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede ad Imperia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Imperia.

Imperia, addì 3 ottobre 1960

Il medico provinciale: TRILLO

(6385)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Modena

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 247/Vet., in data 28 gennaio 1960, con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura di cinque condotte veterinarie, vacanti in Provincia al 30 novembre 1959;
Visto il proprio successivo decreto n. 4010/Vet., in data 25 luglio 1960, con il quale si è proceduto all'ammissione dei candidati al concorso predetto;
Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni alla medesima affidate;
Ritenuta la legittimità delle operazioni;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui in premessa:

N.	Nominativo		Punti
1.	Giuliani Eugenio	punti	62,608
2.	Casoni Carlo	»	61,978
3.	Ferraresi Norberto	»	61,476
4.	Gatti Giorgio	»	60,440
5.	Sghedoni Orlando	»	58,249
6.	Castaldini Giuseppe	»	57,598
7.	Zanasi Bruno	punti	56,603
8.	Marchetti Silvano	»	56,306
9.	Moschini Egidio	»	55,583
10.	Modesti Pietro	»	55,430
11.	Trenti Ferdinando	»	55,335
12.	Morandi Angelo	»	55,066
13.	Varacca Walter	»	54,822
14.	Varani Alberto	»	54,130
15.	Baccarini Fortunato	»	54,065
16.	Rossi Francesco	»	54,015
17.	Ferraguti Gisvaldo	»	53,908
18.	Guarnieri Piero	»	53,516
19.	Leone Raoul	»	52,679
20.	Natale Bruno	»	52,659
21.	Codicè Giuseppe	»	52,582
22.	Conti Domenico	»	52,298
23.	Magri Giovanni	»	51,957
24.	Uccelli Mario	»	51,937
25.	Paci Innocenti Ildebrando	»	51,696
26.	Ragonigi Rosolino	»	51,675
27.	Neri Giovanni	»	51,571
28.	Papa Antonino	»	51,552
29.	Monari Sanzio	»	51,352
30.	Brega Angelo	»	50,210
31.	Viola Luigi	»	50,099
32.	Ferrarini Brenno	»	49,827
33.	Nardini Walter	»	49,615
34.	Gruarin Renato	»	49,408
35.	Bedeschi Edoardo	»	49,331
36.	Montanari Alberto	»	48,665
37.	Ghelfi Francesco	»	48,320
38.	Senzani Sandro	»	48,000
39.	Sorbelli Giovanni	»	47,989
40.	Zanella Antonio	»	47,875
41.	Bellandi Adelmo	»	47,750
42.	Zini Ciro (coniugato)	»	47,500
43.	Marangoni Serafino	»	47,500
44.	Tosoni Fernando	»	47,359
45.	Greco Silvio	»	47,303
46.	Belloni Giuseppe	»	47,112
47.	Rossini Enrico	»	47,000
48.	Benedetti Marcello	»	46,875
49.	Marri Luciano	»	46,289
50.	Bisighini Ennio	»	46,105
51.	Pasetti Luigi	»	45,814
52.	Benedetti Agostino	»	45,000
53.	Cappi Giuseppe	»	44,625
54.	Rossi Costantino (coniugato con due figli)	»	44,500
55.	Lelli Achille (coniugato)	»	44,500
56.	Piantoni Guido (celibe)	»	44,500
57.	Micagni Giovanni	»	44,344
58.	Serafini Giuseppe	»	44,293
59.	Prati Giancarlo	»	44,125
60.	Ferrari Giovanni	»	44,072
61.	Ceccotti Leonida	»	43,162
62.	Villa Ermanno (combattente)	»	43,000
63.	Scalvi Giovanni Francesco (coniugato con un figlio)	»	43,000
64.	Squeri Gianfranco (coniugato)	»	43,000
65.	Pertici Silvano	»	42,682
66.	Papini Gianfrancesco (coniugato, nato il 9 novembre 1925)	»	42,500
67.	Rossetti Gilberto (coniugato, nato il 12 gennaio 1929)	»	42,500
68.	Pagnani Riccardo (nato il 1º gennaio 1934)	»	42,500
69.	Arduin Camillo	»	42,343
70.	Monti Gianfranco	»	42,000
71.	Sanfelici Mario	»	41,536
72.	Rossi Gianluigi (coniugato)	»	41,500
73.	Vecchia Antigone (nato il 18 giugno 1932)	»	41,500
74.	Stefani Nerio (nato il 22 agosto 1932)	»	41,500
75.	Bontempi Cesare	»	41,250
76.	Ferrari Luigino (coniugato)	»	41,000
77.	Bucchi Carlo (nato il 22 febbraio 1932)	»	41,000
78.	Marraghini Mauro (nato il 16 settembre 1933)	»	41,000
79.	Tunioli Luigi (nato il 23 settembre 1933)	»	41,000
80.	Marusi Aurelio	»	40,875
81.	Poli Bruno (ufficiale di complemento)	»	40,500
82.	Benedetti Alfonso (coniugato)	»	40,500
83.	Bergamini Giovanni (celibe)	»	40,500
84.	Reggiani Giuseppe	»	40,039

85. Emiliozzi Mauro . . . . . . punti 39,755
86. De Donno Ubaldo . . . . . . » 39,266
87. Gregori Giuseppe (coniugato) . . . » 39,250
88. Cappelli Dario . . . . » 39,250
89. Gerola Gianfranco . . . . » 38,875
90. Gentili Eros . . . . » 38,625
91. Corbellini Armando . . . . . . » 38,593
92. Tarozzi Giuliano . . . . » 38,000
93. Valli Francesco . . . . » 37,531
94. Maggi Emilio (nato il 17 giugno 1930) . » 37,500
95. Viroli Aurelio (nato il 1° gennaio 1932) » 37,500
96. Pievaroli Amelio (nato il 26 maggio 1936) » 37,500
97. Neri Celeste . . . . » 37,000
98. Bonvento Cirillo . . . . » 36,375
99. Mazzocchi Luigi (coniugato) . . . » 36,000
100. Massimi Raffaele . . . . » 36,000
101. Cetera Giorgio (coniugato con un figlio) » 35,000
102. Fantini Luigi (coniugato, nato l'11 marzo 1927) . . . . » 35,000
103. Malgarini Massimo (coniugato, nato il 10 novembre 1928) . . . . . » 35,000
104. Pitocchi Nunzio (nato il 30 agosto 1928) . » 35,000
105. Pignoli Silvio (nato il 27 settembre 1934) . » 35,000

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio veterinario provinciale e dei Comuni interessati.

Modena, addì 29 settembre 1960

Il veterinario provinciale: TEDESCHI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per la copertura di cinque posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1959;

Viste le preferenze indicate nelle domande dei candidati dichiarati idonei;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottonotati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco indicate:

Giuliani dott. Eugenio: Maranello (condotta unica);

Casoni dott. Carlo: San Felice sul Panaro (condotta unica);

Ferraresi dott. Norberto: Fiorano Modenese (condotta unica);

Gatti dott. Giorgio: Pavullo nel Frignano (2ª condotta);

Sghedoni dott. Orlando: Serramazzoni (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio sanitario e dei Comuni interessati.

Modena, addì 29 settembre 1960

Il veterinario provinciale: TEDESCHI

(6387)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ROMA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Roma

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 21941 del 3 aprile 1958, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti nei comuni di Nettuno e Guidonia-Montecelio (in consorzio con i comuni di Sant'Angelo Romano, San Polo de' Cavalieri) alla data del 30 novembre 1957;

Visto il proprio decreto n. 1575 del 25 febbraio 1960, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice e ritenuta la regolarità delle operazioni espletate nonchè la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

1. Giovanelli Francesco . . . . . . punti 54,2667
2. Piccolino Giovanni . . . . . . » 53,8718
3. Gadani Giovanni . . . . » 53,1068
4. Colesanti Aldo . . . . » 52,8547
5. Mataloni Catervo . . . . » 52,4312
6. Fusco Vittorio . . . . » 52,0539
7. Cianci Alfredo . . . . » 51,6449
8. Provveduti Antobio . . . . . . » 51,3589
9. Ferrazza Augusto . . . . » 51,2864
10. Marini Cesare . . . . » 51,2702
11. Nardini Walter . . . . » 51,2031
12. D'Apice Elio . . . . » 49,8518
13. Salvi Mario . . . . » 49,8108
14. Sbarra Giovanni . . . . » 49,7272
15. Nisi Gino . . . . » 49,4778
16. Agamennone Vincenzo . . . . . » 49,3755
17. Prete Luigi . . . . » 49,3000
18. Rosatelli Filippo . . . . » 49,0297
19. Corvatta Mariano . . . . » 48,8214
20. Masseroni Antonio . . . . . . » 48,7413
21. Ciofani Florindo . . . . » 48,6683
22. Persechino Angelo . . . . . . » 48,5000
23. Calvani Corrado . . . . » 47,9353
24. Iovieno Alfonso . . . . » 47,9176
25. Tunno Adolfo . . . . » 47,8248
26. Benedetti Marcello . . . . . . » 47,6800
27. Benedetti Alfonso . . . . » 47,5000
28. Sarno Salvatore . . . . » 46,5203
29. Stori Costantino . . . . » 46,5000
30. Lasagna Guido . . . . » 46,2606
31. Ialongo Livio . . . . » 45,1981
32. Barbabella Vincenzo . . . . . . » 44,8123
33. La Penna Ercole . . . . » 44,8030
34. Cianfriglia Vinicio . . . . . . » 44,3151
35. Francani Francesco . . . . . . » 44,0000
36. Carlevaro Giampiero . . . . . . » 41,9362
37. Giordano Goffredo . . . . . . » 41,5000
38. Marcorelli Giorgio . . . . . . » 40,5317
39. Luzi Alessandro, coniugato . . . . » 40,0000
40. Rosetti Vincenzo, nato il 16 maggio 1931 » 40,0000
41. Urbinati Marcello, nato il 18 gennaio 1933 » 40,0000
42. Stante Nicola, nato il 21 luglio 1933 . » 40,0000
43. Scipioni Dante . . . . » 39,8248
44. Sergi Domenico . . . . » 39,6405
45. Monaco Ruggero . . . . » 39,4043
46. Vicini Antonio . . . . » 39,1671
47. Cifoni Francesco . . . . » 38,0000
48. Rinaldi Michele . . . . » 37,9609
49. Di Donato Valerio . . . . » 36,1800
50. Curci Biagio . . . . » 36,0000

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Roma, addì 26 settembre 1960

Il veterinario provinciale: NISII

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7387 in data odierna, con il quale si approva la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a due posti di veterinario condotto nei comuni di Nettuno e di Guidonia-Montecelio (in consorzio con i comuni di Sant'Angelo Romano e San Polo de' Cavalieri) vacanti al 30 novembre 1957;

Viste le domande dei singoli candidati, esaminato l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il regio decreto 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai Servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I sottoelencati sanitari, sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

1) Giovanelli dott. Francesco: Consorzio Guidonia-Montecelio, Sant'Angelo Romano e San Polo de' Cavalieri;

2) Piccolino dott. Giovanni: Nettuno.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Roma, addì 26 settembre 1960

Il veterinario provinciale: NISII

(6386)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1956;

Visto che il dott. Milite Luigi, assegnato alla 3ª condotta medica del comune di Salerno, con decreto n. 26430 del 6 luglio 1960, ha rinunziato alla stessa;

Considerato che la predetta sede va assegnata, tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista l'accettazione del dott. Landi Ernesto;

A parziale modifica del decreto n. 26430 del 6 luglio 1960;

Decreta:

Il dott. Landi Ernesto viene assegnato alla 3ª condotta medica del comune di Salerno, in sostituzione del dott. Milite Luigi rinunziatario.

Salerno, addì 23 settembre 1960

Il medico provinciale: MOLESI

(6345)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ANCONA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL MEDICO PROVINCIALE CAPO

Visti i propri decreti n. 2711/MC del 7 aprile 1960, con i quali veniva approvata la graduatoria dei candidati del concorso per il conferimento delle condotte mediche in Jesi (2ª rurale), Mergo (unica), Ostra Vetere (unica) e Senigallia (Sant'Angelo) e venivano dichiarati i vincitori delle relative condotte; ed il decreto n. 2711/MC del 7 settembre 1960, con il quale il dott. Francesco Centore veniva dichiarato vincitore della condotta unica di Mergo;

Considerato che il predetto dott. Francesco Centore, ottavo classificato, ha rinunciato alla nomina a titolare della condotta suddetta;

Considerato che il dott. Eugenio Alfonsi, il dott. Enzo Cristofanelli, il dott. Ruggero Preve, il dott. Pier Luigi Prati ed il dott. Franco Fiorini, rispettivamente classificati al 9°, 10°, 12°, 13° e 14° posto hanno dichiarato di rinunziare alla eventuale nomina a titolare della condotta e che pertanto debba essere nominato il 15° classificato dott. Viscardo Samory non avendo l'11° in graduatoria messo tale sede nell'ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Viscardo Samory è dichiarato vincitore della condotta medica di Mergo.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Ancona ed in quello del Comune interessato.

Ancona, addì 29 settembre 1960

Il medico provinciale capo: BALICE

(6347)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.